

Le Congiunzioni di Venere di Giugno e Luglio

Seconda parte dell'articolo che si occuperà di parlare delle Congiunzioni del nostro pianeta 'gemello' nel Sistema Solare con oggetti del profondo cielo, stelle o altri pianeti.

Iniziamo da oggi 12 Giugno, o anche da domani 13 se il cielo sopra di voi è coperto come il mio. Il pianeta **Venere** sarà in congiunzione con lo stupendo **ammasso stellare del Presepe**, nella costellazione del Cancro.

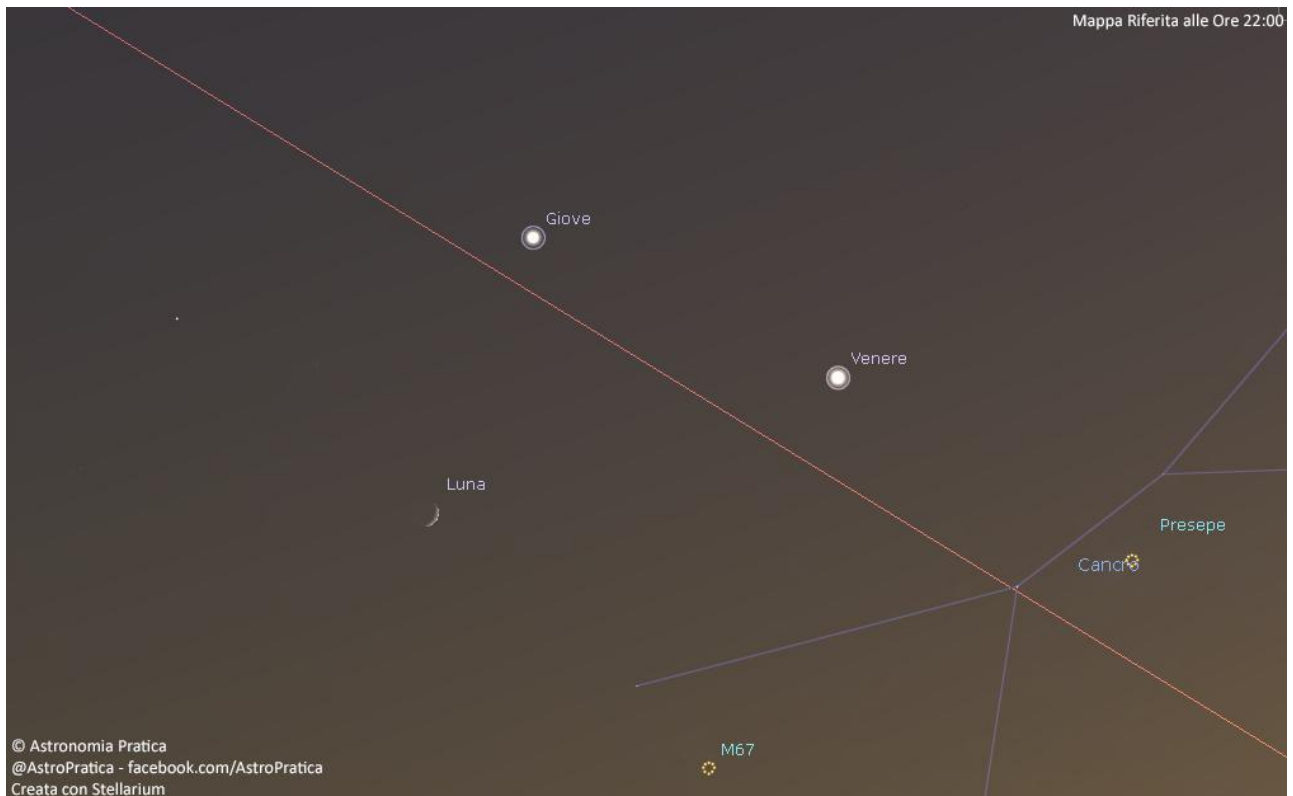


Nella mappa sopra possiamo vedere la posizione in questi due giorni, e lo spostamento del pianeta rispetto all'ammasso stellare. Lo strumento consigliato per l'osservazione è il binocolo che vi permetterà in un singolo colpo d'occhio di ammirare questa vista.

Con un telescopio invece si potrà apprezzare la fase del pianeta, ad oggi di circa il 45% ma in diminuzione durante questo mese. Ricordo infatti che i due pianeti interni del Sistema Solare, **Venere** e **Mercurio**, mostrano a noi che li osserviamo da una posizione esterna alle loro orbite, delle fasi come la Luna. Entrambi, man mano che si avvicinano al Sole, mostrano uno 'spicchio' illuminato sempre più ristretto, il che li rende anche più affascinanti!

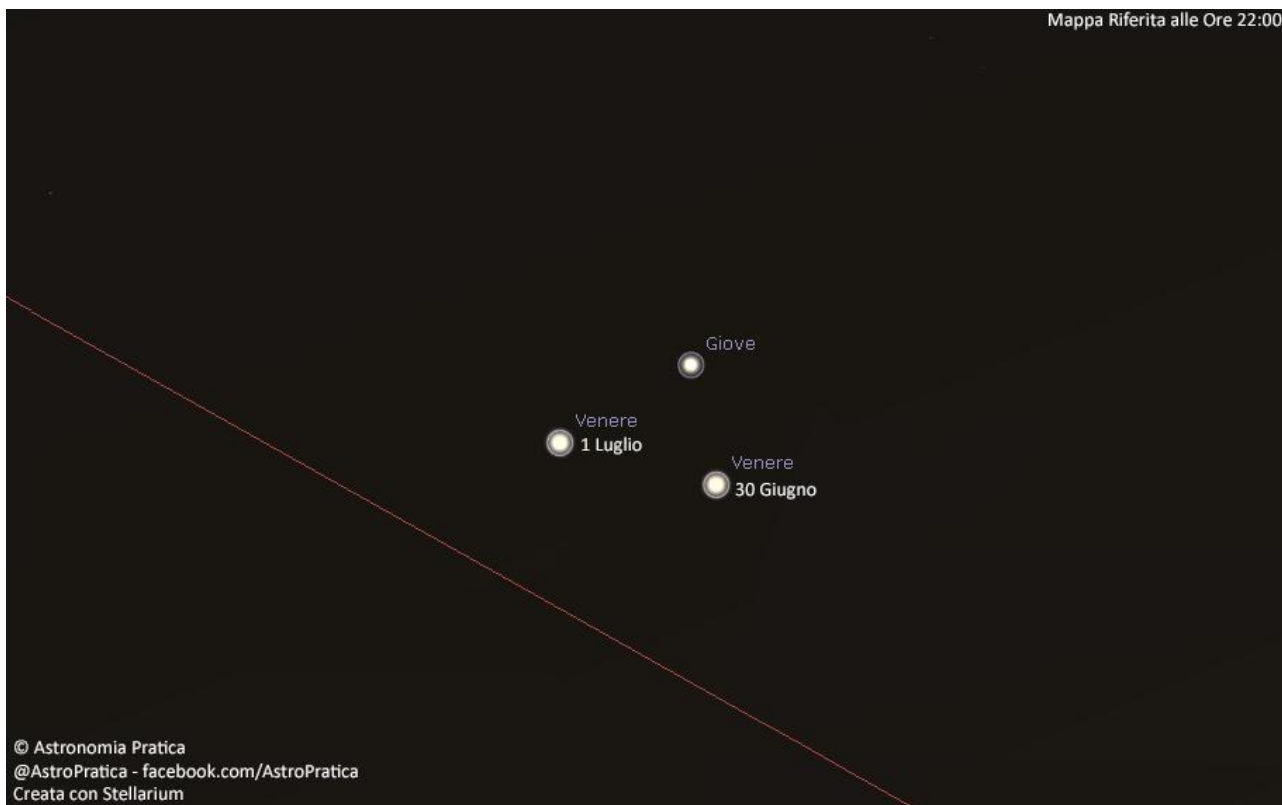
L'ammasso stellare del **Presepe** invece è una delle viste più belle della stagione passata, ed è noto anche con il nome di *Ammasso Alveare* (sigle cataloghi: *M 44* o *NGC 2632*). E' uno degli ammassi più vicini alla nostra posizione, circa 600 anni luce e questo lo rende un obiettivo davvero interessante da osservare, tanto che fu tra i primi oggetti celesti che Galileo poté apprezzare con il suo telescopio.

Facciamo un salto di qualche giorno, fino al 20 Giugno quando avremo una congiunzione tripla tra **Venere**, la **Luna** e **Giove**. Questo evento sarà osservabile per bene anche ad occhio nudo, e sarà molto fotogenico quindi segnate la data se volete realizzare delle fotografie al riguardo.



I tre non saranno certo vicinissimi, ma l'occasione è certamente favorevole per una larga congiunzione. La Luna sarà illuminata di circa il 18% e mostrerà dettagli sempre interessanti a chi userà dai binocoli in su, mentre per la fase di Venere occorrerà obbligatoriamente un telescopio, tramite il quale si potrà osservare il pianeta illuminato di circa il 41%. Per Giove e i suoi satelliti galileiani invece basterà ancora un buon binocolo per iniziare.

Arriviamo quindi all'evento clou a cavallo dei due mesi, il 30 Giugno ed il 1° Luglio, con **Venere** e **Giove** che andranno in una stretta congiunzione nel cielo! Come lo scorso anno, solo che invece dell'alba potremo ammirarli comodamente dopo il tramonto, come mostra la mappa allegata.



Lo scorso anno la vista è stata decisamente affascinante, quindi anche questa volta sarà da non perdere, sempre meteo permettendo. Ad occhio nudo si potranno osservare due punti distinti nel cielo, con luce fissa e molto luminosi, con dei binocoli a forti ingrandimenti, o meglio dei telescopi invece osserveremo Venere illuminato a circa il 33% e Giove con le sue bande nuvolose e i suoi satelliti medicei.

L'ultimo appuntamento di questa rubrica si avrà il 18 Luglio quando bassi all'orizzonte occidentale (saranno favoriti gli osservatori delle regioni tirreniche, o in generale chi ha quella porzione di orizzonte libera da ostacoli come piante, montagne o altro) troveremo nuovamente la **Luna**, **Giove** e **Venere**, anche se questi ultimi due avranno ormai posizioni invertite.



La Luna sarà meno illuminata rispetto alla precedente occasione, solo l'8% circa. Venere, avendo ormai compiuto 'il giro di boa' orbitale dalla nostra prospettiva, sta sempre più velocemente avanzando verso il Sole, ed è illuminato solo al 19%! Potrete quindi osservare, con telescopi o binocoli a forti ingrandimenti, due piccole falci risplendenti di luce nel cielo serale. Completano il quartetto Giove, ormai prossimo alla fine del suo periodo di visibilità ma comunque osservabile, e la stella Alpha Leonis, *Regulus*.

Buone osservazioni a tutti!

G. Petricca